

***Plastor (bianco, avorio, rosa, oro)***

<b>1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'</b>
Nomi Commerciali / Sinonimi: PLASTOR (bianco, avorio, rosa, oro)
Identificazione della società: GHIMAS S.p.A. Via Cimarosa 85 Casalecchio di Reno (BO)
N.telefonico emergenze: 051575353

<b>2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI</b>
---

Descrizione:	Miscela di composti nella composizione sottoindicata:		
	CAS N°	Simbolo	FraSi R
Alluminio potassio solfato	7784-24-9		
Alluminio solfato	7784-31-8		
Alluminio fosfato	13477-75-3		
Gesso alabastrino	10101-41-4		
Zinco ossido	1314-13-2		
Vasellina filante bianca	8009-03-8		
Paraffina (p.f. 57°C)			
Mentolo cristalli	2216-51-5		
Eugenolo	97-53-0	Xn	22
Ferro ossido rosso (rosa)	1309-37-1		
Ferro ossido giallo (avorio, oro)	1309-37-1		

<b>3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>
--

Nessuna.

<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>
------------------------------------

- Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone o soluzione fisiologica per almeno 10-15 minuti.

- Contatto con la cute:

Lavare con acqua e sapone o soluzione fisiologica per almeno 10-15 minuti.

- Ingestione:

In caso di sintomi persistenti chiamare un dottore.

- Inalazione:

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e lasciarlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di difficoltà respiratorie chiamare un medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

Estinguere con schiuma, polvere estinguente, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata, sabbia.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Raccogliere il solido fuoriuscito in adatti contenitori per l'invio allo smaltimento. Lavare la zona interessata con molta acqua.

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Tenere in ambiente fresco e ventilato, lontano da fiamme libere e fonti di calore. Tenere al riparo dalla luce. Conservare in contenitori ermeticamente chiusi.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

*Protezione personale:*

Vie Respiratorie:

Consigliato l'uso della mascherina.

Occhi:

Consigliato l'uso degli occhiali protettivi.

Cute:

Guanti di gomma

*Igiene personale:*

Durante la manipolazione non mangiare, bere o fumare.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato Fisico:

pasta facilmente deformabile al tatto.

Colore:

(bianco, avorio, rosa, oro)

Odore:

debole odore aromatico di eugenolo

Solubilità in acqua:

insolubile

Solubilità nei principali solventi organici:

Solubilità negli acidi inorganici:

Densità (Acqua = 1):

Punto di fusione:

Punto di ebollizione:

Punto di infiammabilità:

Limiti inf. e sup. di infiam. in aria (% in volume):

Temperatura autoaccensione:

Tensione di Vapore:

Temperatura Decomposizione:

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno se usato secondo le specifiche

Reazioni pericolose:

Nessuna se usato secondo le specifiche

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Limiti di esposizione:

TLV / TWA

ppm = 5      mg/m<sup>3</sup> (come zinco ossido)

TLV / STEL

ppm = 10     mg/m<sup>3</sup> (come zinco ossido)

TOSSICITÀ ACUTA: NON ESISTONO INFORMAZIONI RELATIVE ALLA MISCELA. LE INFORMAZIONI RIPORTATE SI RIFERISCONO AL COMPONENTE ATTIVO MAGGIORMENTE PRESENTE:

Zinco ossido:      DL50    orale    topo    7950 mg/Kg

L'ossido di zinco è un sale dotato di media tossicità riconducibile a quella tipica dei sali di zinco. Per inalazione: irritazione dell'albero respiratorio, depressione del sistema nervoso centrale, tremori, paralisi alle estremità. Per ingestione: irritazione al tratto gastrointestinale, nausea, sapore metallico in bocca, forte potere emetico; l'effetto

vomito rende scarso l'assorbimento per via orale e quindi poco comuni i casi di intossicazione acuta sistemica per questa via. Solamente per ingestione di dosi molto elevate si riscontrano gravi danni alle mucose della bocca e gastroenteriche con possibile collasso. Per contatto prolungato effetto irritante medio.

#### TOSSICITÀ CRONICA:

Poche evidenze di effetti cronici attribuibili alla sostanza. Processi infiammatori al sistema digerente e all'albero respiratorio con possibile "polmonite chimica": riscontrati casi di danni epatici e pancreatici.

#### CORROSIVITÀ POTERE IRRITANTE:

- Per la cute: Non riferite evidenze di tale effetto.
- Per gli occhi: Non riferite evidenze di tale effetto.

#### POTERE SENSIBILIZZANTE, CANCEROGENESI, MUTAGENESI:

Non disponibili evidenze sperimentali o epidemiologiche per il preparato.

#### TERATOGENESI:

Non riferite evidenze di tale effetto.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con le vigenti norme sullo smaltimento dei prodotti a rischio.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### *Trasporto Stradale e Ferroviario:*

RID/ADR: Classe Non pericoloso

CT/FS: Categoria

#### *Trasporto Marittimo:*

IMDG CODE: ONU n° Classe Pag.

DPR n. Classe Pag.

#### *Trasporto Aereo:*

ICAO/IATA: ONU n°

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Indicazione di pericolo: nessuna

Simbolo di pericolo: nessuno

Fraasi di rischio: nessuna

Consigli di prudenza: S 3 Conservare in luogo fresco  
S 9 Conservare in luogo ben ventilato

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

*I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda di sicurezza sono il risultato delle migliori informazioni disponibili alla data della compilazione. La società non si assume nessuna responsabilità per danni alle persone o cose che possano derivare da un uso improprio della conoscenza riportata nel presente documento.*